



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA I COMUNI DELLA VALLE DEL NATISONE**  
**PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPRESORIO CICLOTURISTICO E**  
**CICLOESCURSIONISTICO DI VALENZA TRANSFRONTALIERA LUNGO IL FIUME**  
**NATISONE DAL VALICO DI STUPIZZA A CIVIDALE DEL FRIULI**

*Visto* quanto previsto dalla L. 2/2018 “**Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica.**” (18G00013) (GU Serie Generale n.25 del 31-01-2018)

*Visto* quanto previsto dalla L.R. Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 – (Testo coord. alla Legge regionale 4 novembre 2019 n.16) “**Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa**” in merito al coordinamento delle azioni territoriali volte alla creazione di un sistema regionale di ciclovie e ciclabile, sia in sede propria che in sede promiscua di I e II livello, di cui alla Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR), che individua, lungo il corso del fiume Natisone dal Valico di Stupizza, la ciclovie regionale a valenza transfrontaliera FVG3/e.

*Vista* l’approvazione **del Piano Regionale della Mobilità ciclistica PREMOCI**, avvenuta con deliberazione della Giunta regionale del 26 agosto 2022, n. 1224, emanato con decreto del Presidente della Regione del 3 ottobre 2022, n. 120 e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 34 del 12 ottobre 2022 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 del 12 ottobre 2022. Il PREMOCI è in vigore dal 13 ottobre 2022 ed è lo strumento regolatore della ciclabilità diffusa regionale FVG;

*Vista* l’emanazione dal Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili MIMS (già Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) del “Piano generale della Mobilità Ciclistica Urbana ed extraurbana 2022-2024” che individua gli strumenti di regolazione ed attuazione della ciclabilità diffusa a livello nazionale

*Visto*, che i Comuni di Pulfero, San Pietro Al Natisone e Cividale del Friuli, fanno parte delle valli del Natisone, condividendo infrastrutture viarie, servizi logistici, poli di interscambio e matrici culturali e tradizioni;



### **Premesso che**

- il corso Fluviale del Natisone rappresenta un importante ecosistema fluviale, immerso in un contesto dall'eccezionale valore ambientale e del paesaggio; un ambito, quello fluviale, che possiede una grande attrattività, per il valore dei significati storici, antropologici, culturali, naturalistici, tali da potere rappresentare un sicuro volano delle attività economiche del comprensorio delle Valli del Natisone nell'ottica della "transizione green" da area a vocazione industriale a comprensorio a forte vocazione turistica.

### **Considerato che**

- L'area delle Valli del Natisone sta diventando un importante hub ciclo escursionistico, il "Natisone Bike District", un comprensorio d'area estesa tra il confine di stato con la Slovenia, la pianura udinese, l'area del Collio e del Torre, con una marcata vocazione ciclabile e consistente offerta di attrattori in materia cicloturistica, ciclo escursionistica (mountain bike, gravel, ecc.) oggi rappresentata da attori locali sensibili e preparati, capaci di mettersi in gioco anche in maniera indipendente, rispetto alle istituzioni, creando una rete infrastrutturale di tutto rispetto con l'impiego di moderne tecnologie di tracciamento e rappresentazione.

### **Visto altresì che**

- l'incentivazione dell'impiego della bicicletta e degli altri sistemi di mobilità sostenibile (monopattini, Hoverboard, Segway e altri mezzi di micro mobilità elettrica) rappresenta un elemento distintivo e moderno di un territorio in grado di fornire efficienti connessioni e reti di trasporto di persone e cose a quanti richiedono un cambio deciso verso l'istituzione di aree "carbon neutral" e "bike-oriented" e considerato che sempre più destinazioni turistiche puntano fortemente sull'impiego della ciclabilità diffusa per attrarre turisti in maniera sostenibile e vocata alla conoscenza profonda del territorio secondo una logica di reale compatibilità ambientale. .

Sono presenti i seguenti soggetti enti di diritto pubblico, rappresentati dai sindaci pro tempore nelle figure dei firmatari sotto riportati:

- Il Comune di Cividale del Friuli, Ente di diritto pubblico a livello locale –con sede in Piazza Paolo Diacono 10 – Cividale del Friuli (UD), sito UNESCO Longobardo "i luoghi del potere", viene riconosciuto quale soggetto leader d'area per le finalità culturali, per l'interconnessione



modale - trasportistica mediante la ferrovia Udine Cividale e l'hub TPL con funzioni di proposta, coordinamento e produzione di progetti che favoriscano l'interconnessione dell'area del Cividalese, con la restante rete RECIR e con l'importante capoluogo provinciale di Udine. Il territorio comunale è attraversato da una rete ciclabile ma non dispone di un documento di coordinamento territoriale e piano di settore quale il Biciplan ed è punto di snodo e interconnessioni tra le ciclovie regionali FVG3 e FVG4

- Il Comune di San Pietro al Natisone Ente di diritto pubblico a livello locale –con sede in Via Alpe Adria 56 in San Pietro Al Natisone capoluogo (UD), è il coordinatore delle azioni di pianificazione della realizzazione della rete cicloviana di comprensorio, essendosi dotato di Biciplan già nel 2020, regolarmente approvato nel dicembre 2022 dalla competente direzione generale dell'assessorato regionale ai trasporti, attraversato dalla ciclovie transnazionale BiMobis (Italo-Slovena), dalla ex FVG4 oggi FVG3-e e dalla ciclovie delle Valli del Natisone CS2, sta attuando mediante il progetto di ciclabilità diffusa un sistema di relazioni tra San Pietro Borgo e le altre frazioni in grado di disincentivare l'impiego dell'auto privata e di favorire efficacemente i piani di spostamento casa scuola e casa-lavoro, come previsto dalla legge L.2/2018 e L.R. Fvg 8/2018. Ha varato un sistema di anelli ciclo viari turistici per la valorizzazione dell'intero territorio comunale, favorendo, mediante la realizzazione di opere infrastrutturali l'efficace e sicuro collegamento ciclopedonale con i comuni vicini.
- Il Comune di Pulfero Ente di diritto pubblico a livello locale –con sede in Via Nazionale 92 in Pulfero capoluogo (UD), è il coordinatore delle azioni transnazionali di pianificazione della realizzazione della rete cicloviana di comprensorio, interfacciandosi direttamente con la Slovenia con la quale confina ed ha attivato efficaci scambi di politica comunitaria e di cooperazione transnazionale. Tramite il Valico di frontiera di Stupizza Pulfero è collegato alla cittadina di Kobarid (Caporetto), fornendo attraverso la progettata bretella ciclo viaria, testa della FVG3-e, il collegamento transnazionale al sistema ciclo viario Sloveno e all'interconnessione Italia Slovenia Austria che si attua presso il confine di stato di Tarvisio. Il comune sta sviluppando efficacemente il proprio Biciplan, in continuità di intenti e di visione con quello del comune di San Pietro Al Natisone, con l'intento di accrescere la già



elevata attrattività del territorio, caratterizzato da attrattori naturali di elevatissimo pregio come la riserva di Monte Mia, il Matajur e l'alto corso del Natisone.

Tutto ciò premesso,

l'anno 2023, il giorno ..... del mese di ....., presso i locali .....

**tra**

il Comune di Cividale del Friuli, con sede in Cividale del Friuli (UD), con sede in Piazza Paolo Diacono 10. nella persona del suo Legale rappresentante \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

**e**

Il Comune di San Pietro al Natisone –con sede in Via Alpe Adria 56 in San Pietro Al Natisone capoluogo (UD), rappresentato da \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato, per la carica presso la sede dell'Ente;

**e**

Il Comune di Pulfero –con sede in Via Nazionale 92 in Pulfero capoluogo (UD) rappresentato da \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato, per la carica presso la sede dell'Ente;

Nel prosieguo tutte denominate “Parti”;

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art.1**

(Oggetto)

Le Parti stipulano il presente Protocollo d'Intesa, nel quadro delle rispettive competenze, finalizzato alla creazione di un distretto cicloturistico e ciclo escursionistico, mediante l'individuazione, correlazione e messa a sistema di una rete di itinerari cicloturistici e ciclo escursionistici, in sede propria o promiscua, realizzate o da realizzarsi su strade asfaltate o strade bianche, interpoderali, forestali, arginali e singletrack o doubletrack, rete individuata nel territorio della Valle del Natisone, fra i Comuni di Pulfero, San Pietro Al Natisone e Cividale del Friuli e più in generale del comprensorio delle Valli del Fiume Natisone includendo l'area del Parco di Monte Mia e del comprensorio montuoso



del massiccio del Matajur, dei principali affluenti del Natisone , fiumi Erbezzo e Alberone e gli affluenti secondari, fino al confine di stato del Valico di Stupizza, in ideale continuità con le analoghe infrastrutture di mobilità dolce e ciclopedonali slovene.

Detti tracciati, se di I livello (regionale, Nazionale , Transnazionale) assumeranno la nomenclatura ufficiale fornita dalla regione FVG o dagli enti preposti (FVG3- FVG4, CS2 e Bimobis) come rappresentati nella RECIR (REte CIclabile Regionale) o nel PREMOCI (piano regionale della mobilità ciclabile di recente approvazione) e dovranno essere identificati mediante segnaletica rispettosa del Codice della Strada e le indicazioni del piano regionale summenzionato. Nel caso della rete di II livello comunale o intercomunale, in sede promiscua o propria e della rete rurale (itinerari Mountainbike, gravel, gravity ecc) verrà realizzato un coordinamento, finalizzato ad individuare i tracciati in maniera univoca e interconnessa tra i differenti territori comunali aderenti al progetto congiunto.

Verrà stabilito un metodo di tracciatura e accatastamento di detti itinerari con numerazione crescente, rispettosa della segnaletica del CDS (codice della strada) e in linea con i dettami del PREMOCI.

Tutti gli itinerari, scaturenti dalle tracce individuate sui tre territori, di cui al presente accordo, dovranno essere riportati in apposita scheda grafica e nella relativa scheda di sintesi, in banca data costituita per tale scopo; le tracce GPX degli itinerari saranno a disposizione per la divulgazione e basate su cartografica open tipo openstreetmap o opencyclemap.

## **Art.2**

(Tipologia delle azioni programmatiche)

A seguito di quanto indicato nell'Art. 1, la collaborazione si realizzerà nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo d'Intesa. In particolare, le Parti individueranno programmi e azioni, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'Intesa, valutando l'impegno regionale nelle seguenti attività di intervento:

1. Pianificazione della realizzazione e del completamento della rete infrastrutturale ciclo viaria di I livello con eventuale identificazione dei punti di criticità e di potenziale o reale incidentalità e pianificazione degli interventi di messa in sicurezza, variante funzionale, miglioramento delle condizioni di sedime e disinnescamento delle criticità.
2. Individuazione delle forme di finanziamento ed attivazione congiunta dei tre Comuni firmatari del presente protocollo, con i comuni sloveni di Tolmino, Kobarid ecc dei programmi di



partenariato europeo Italo Sloveno (Interreg ecc) per il potenziamento della rete di I livello esistente, l'eventuale miglioramento e il completamento delle parti esistenti, al fine di incentivare i flussi cicloturistici transfrontalieri bidirezionali.

3. Istituzione di un tavolo tecnico congiunto per la messa a sistema ed integrazione della rete cicloviaria di II livello e rurale, avente altresì il compito di individuare ed intercettare , mediante predisposizione di progetti, eventuali finanziamenti volti a interconnettere la rete di I livello con quella di II livello, al fine di rendere capillare e diffusa la conoscenza del territorio delle Valli del Natisone mediante una efficace valorizzazione del patrimonio infrastrutturale cicloviario secondario esistente.
4. Ricognizione diretta e verifica, mediante l'efficace coinvolgimento e la fattiva collaborazione degli attori locali delle associazioni e degli stake holders, dello stato di manutenzione di tracciati, sentieri, carrarecce, strade forestali e golenali ecc, con immediato riversamento delle tracce GPX ricavate in un database comune. -
5. Programmazione della tabellatura, da tenersi in un secondo tempo, conseguenzialmente all'individuazione di fondi provenienti da donazioni o da sponsorizzazioni, da destinarsi:
  - a. alla realizzazione delle specifiche tabelle dei posti tappa, con indicazioni delle peculiarità dei siti, dei servizi offerti in zona (es. bike hostel, manutenzione, ricarica ebike ecc)
  - b. delle paline segnaletiche e delle frecce segnaletiche da posizionarsi nei bivi e nei punti di convergenza di più itinerari intersecanti.
6. Formazione dei piani di spostamento Casa-Scuola e Casa Lavoro Intercomunali con e senza supporto modale (treno+ bici, bus+bici ecc) con individuazione degli itinerari e delle infrastrutture da utilizzare, possibilmente in sede propria o promiscua protetta, strade ciclabili ecc, per disincentivare l'uso delle auto private e migliorare la fruibilità dei territori comunali.
7. Programmazione di azioni di sensibilizzazione territoriale, workshop e di disseminazione culturale sull'utilità dell'estensione della rete dei percorsi cicloturistici e cicloescursionistici dedicati alle varie categorie di fruitori (amatori, cicloturisti, ciclo escursionisti) e promozione di future azioni volte a creare nuove figure professionali connesse alla gestione della rete d'itinerari del **Natisone Bike District**.

### Art.3



(Impegni dei Comuni aderenti)

Ogni singolo aderente al presente partenariato, per la realizzazione delle finalità del presente protocollo d'intesa, si impegna:

- A mantenere in efficienza la segnaletica verticale e orizzontale delle ciclovie di I livello (Bimobis, CS2, FVG3- FVG4, FVG3e), delle strade ciclabili tipo F, delle corsie ciclabili, ognuno per le proprie competenze territoriali).
- Ad individuare le figure professionali preposte alla formazione del tavolo tecnico di cui all'Art.3 e a stabilire le modalità e la cadenza degli incontri, anche in relazione all'eventuale progettazione o all'intercettazione di finanziamenti.
- Fornire personale incaricato della ricognizione delle reti ciclo viarie e della relativa pianificazione ed implementazione;
- A concordare ed attuare mediante il supporto diretto o l'azione di volontari e delle associazioni del territorio, le azioni di segnatura fisica territoriale degli itinerari della rete di II livello e a curarne il mantenimento nei territori di propria competenza;
- A fornire il proprio supporto scientifico e know how per la migliore riuscita del progetto.
- Alla verifica periodica dello stato di avanzamento delle misure intraprese e della relativa implementazione
- Alla realizzazione di un portale telematico "Natisone Bike District" correlato ed integrato con quelli esistenti e di proprietà esclusiva di associazioni territoriali, ove pubblicizzare la rete di itinerari, le peculiarità territoriali di tipo culturale, etnoantropologico, enogastronomiche, ambientali e naturalistiche e la caratterizzazione ciclistica degli itinerari.
- Alla individuazione di soggetti interessati ad iniziative imprenditoriali volte alla realizzazione di un'offerta composta di servizi connessi alla creazione del distretto cicloturistico del Natisone (bike shuttle, ricariche elettriche diffuse sul territorio, bike Hostel and Hotel, officine di riparazione e hub di servizi alla persona). Con un orizzonte temporale, di attesa dei risultati, previsti secondo step operativi, monitorato nell'arco dei prossimi cinque anni, promuovendo larghe intese di comprensorio e territoriali, progettando e realizzando le relative opere infrastrutturali direttamente o mediante delega ai Comuni interessati secondo una comune cabina di regia. Un coordinamento necessario a promuovere l'uso sociale e pubblico dei beni



ambientali e paesaggistici, favorendo le attività culturali e ricreative, nonché quelle turistiche e sportive compatibili con le esigenze prioritarie di tutela;

#### **Art. 5**

(Pubblicità)

Le Parti individueranno e metteranno a disposizione figure di rappresentanza, in relazione alle singole iniziative che saranno attivate.

I comuni aderenti si impegnano, infine, a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'Intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali e finalizzati alle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 6**

(Comitato paritetico)

Per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa sarà costituito un Comitato paritetico, costituito da un rappresentante del Comune di Cividale, uno del Comune di San Pietro Al Natisone ed uno del Comune di Pulfero.

Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'Intesa attraverso:

- l'individuazione delle modalità più idonee per la più ampia diffusione delle iniziative attivate;
- la diffusione territoriale delle nuove iniziative di sviluppo della rete ciclo turistica e ciclo escursionistica così denominata Natisone Bike District, di cui al portale [www.natisonebikedistrict.it](http://www.natisonebikedistrict.it), mediante azioni promozionali, coinvolgimento diffuso degli attori e degli stakeholder territoriali e l'attuazione di azioni di sensibilizzazione e presa di coscienza delle nuove generazioni e delle scuole presenti sul territorio.-
- la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere;
- l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 7**

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Li,



Comune di Cividale del Friuli



Comune di Pulfero



Comune di San Pietro Al Natisone